

ASX Company Announcement



BQT Solutions Limited
ABN 89 000 029 265

Level 4, 65 Epping Road
North Ryde NSW 2113 Australia
Phone: +61 2 8817 2800
Fax: +61 2 8817 2811
Email: info@bqtsolutions.com
Web: www.bqtsolutions.com

Tuesday 11th December 2007

BQT Solutions Limited establishes Italian Joint Venture Company with Politecnico di Torino for the building of the satellite program – A major forward step in BQT Solutions strategy to restructure and diversify its activities in the Security and Surveillance technology sector.

BQT Solutions Limited (ASX:BQT) is proud to announce that BQT Satellites Pty Ltd (60% owned by BQT Solutions Limited) finalised the establishment of an Italian Joint Venture company with **Politecnico di Torino (Polito)**, one of the leading European technology scientific research institutes and technology partner for the Satellite project.

The Polito established in 1895, has more than 800 Researchers and an income of Euro 260 Million. Polito is a technology partner with major world leading companies in different industrial fields specially Aerospace engineering, Telecommunication and more.

The new Joint Venture Company named as **BQT Polito Space Technologies Spa (BP Space)** is established as an Italian private stock company.

The production facilities for the Satellite production will occupy a 2,500 sqm building within the Polito Campus in "Verres" approx 80 km from "Turino", Italy. BQT Satellites owns 75% of BP Space and Polito own 25%.

BP Space is to design, build and operate high resolution real time images, low equatorial orbit (LEO) positioned satellite dedicated for earth observation and surveillance application. The satellites are equipped with Synthetic Aperture Radar (SAR) which enables clear imaging through cloud and night sky.

The increasing demand globally for SAR satellites images, especially for surveillance application (such as Borders, Oil and Gas pipelines) creates a great market potential especially for Governments in the Middle East, Africa and Asia Pacific. Growing production of oil and Gas in Africa and GCC countries make it crucial for these countries to have first class surveillance capability to stop theft and terrorist attacks.

Currently there are two SAR Satellites positioned in Polar orbits while there is none in low Equatorial orbits. This situation creates a unique advantage for BP Space SAR Satellites.

BP Space Satellite Program involves launching one satellite per year starting 2010 however, the first two satellites will be produced in a Joint cooperation with a world leading satellite manufacturer. Further satellites will be produced 100% by BP Space at our own facilities in Italy. Annual revenues starting 2008 is estimated to be A\$ 270,000,000.



smartersecuritytoday

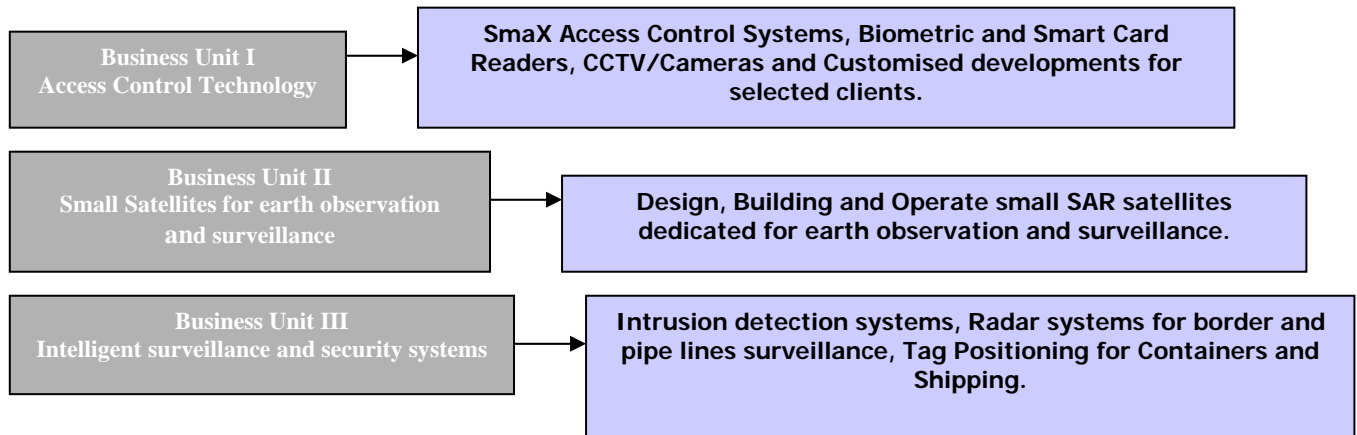
For further information, please visit our website www.bqtsolutions.com or contact one of our global offices.

BP Space received clearance for the first satellite from the Italian Export Control Authorities. Contract negotiation with the first satellite client is well in progress.

BP Space will employ 55 staff and is planning to invest A\$30,000,000 for the production setup.

BQT Solutions plan to cover its share in the BP Space investment via a private placement which will be calculated at a premium over share price in order to capitalize on the satellite project opportunity. BQT has been approached by several investors from Europe and Middle East to participate in further fund raising.

The satellites business development is a major forward step in BQT Solutions strategy to restructure and diversify its activities in the Security and Surveillance technology sector. BQT Solutions expansion plan will be conducted through three major business units and will involve capital raising, hiring of senior management with expertise in the selected expanding sectors specially the commercial segment.



Mr John Genner (BQT CEO) exchange contracts with Mr Francesco Profumo (Rector of POLITO) and the project management team lead by Prof. Riccardo Maggiora (first from right) a distinguished expert in Space technologies and "BP Space" CEO



POLITO team involved in the satellite project



Allocated production facilities in "Verres" city-80 km away from Turino 2000 sqm gross surface, 200 sqm white room for satellite integration and additional 300 sqm for an industrial warehouse.



Mr.Falaknaz (BQT Solutions Chairman) meeting Mr.Luciano Emilio Caveri, president of the regional government in Valle d'Aosta, which is one of the major Italian states, where the "Verres" City is located. Mr.Caveri conveyed to Mr.Falaknaz the full commitment of the government to support the Satellite project and enhance the relation between the state of Valle d'Aosta, Australia and Dubai. The meeting was attended by Prof. Riccardo Maggiora (BP space CEO), Mr.Sharif Rehuman (Falak Holding CEO) and Mr.Hany Salem (Prime Asset Finance Ltd. CEO).

renenti per l'ambiente. Gli Ogm saranno
anzi ha la funzione di far capire per un'in-
dustria chiusa a più paludi, merca inopi-
nante e più efficiente. Rassicurata alla
stessa tempo la dipendenza da comparti
fatti finché in esistenza.

Non possiamo comprendere perché gli

ogm sono un'alternativa, e in compres-
le due i membri della Un'io realizzano in
modo che l'Europa possa recuperare espri-
damente la sua leadership nella ricerca ap-
plicativa. Spetta quindi ai policy maker as-
sicurare che i benefici di tale ricerca rag-
giungano i consumatori europei senza co-
sti inutili, ritardi e ostacoli.

ment'industria europea più competitiva con-
tro prodotti asiatici o altre fonti di appro-
do il mare», spiega Peter Oakley, ministro del
comitato di normalizzazione Baf.
Anche se la maggior parte dei consumatori
europei sono ancora in sordità agli Ogm, a del-
ferenza di quelli americani e asiatici, sarà que-
sto il trend prevalente nei prossimi anni. In

trasporti all'estero. Da Peter Frey, regista, forti
nel campo del mare e della nave, con la compa-
gna belga CropDesign e il consorzio olandese
Cijp (Crop Functional genomics center) per
sostenere la ricerca filogenetica. Solo nell'uni-
tà Mercurio e di Baf, fra gli altri, fra gli altri,
ogni settimana 1 alle romule esportare gran-
che è possibile già un database di 30 mila geni

sia un'industria con altre coltivazioni convenzio-
nali - la sfida per le culture Ogm destinate
all'alimentazione è certamente più ardua. La
prima Germania, che ha favorito l'approvazio-
ne di Anjou per uso industriale, fra
sul suo alimentare il 70% dei tedeschi sono
cinesi, pensano che solo quasi al 50% se
si considera la popolazione europea.

stare. Una sorta di Anjou e consorzio che po-
rebbe rivelarsi piuttosto utile al mare con-
nel quale gli operatori hanno l'opportunità di
servire di diverse piattaforme alternative. E una
prima proposta. Che in qualche modo privilegia
il linguaggio video. Ma va nella direzione di mi-
nare l'unione del tempo mediatico.
<http://fondazioneinnovazioneitalia.org>

OSSERVATORIO COTEC-NÒVA24 TECNOLOGIE SATELLITARI

Immagini intelligenti dall'università



DI RICCARDO MAGGIORA
Direttore di Politecnico di Torino,
member del Cnr,
a. d. di BP Space Spa, 35 anni

Sviluppare solidi programmi di trasferi-
mento tecnologico che supportino infor-
mi al servizio delle imprese, specie quelle
più giovani, il sapere delle università e dei
centri di ricerca è una delle necessità vitali
per il sistema della competitività italiana.
Esperienze americane come quelle del MIT
in dimostrano: non si tratta semplicemente
di saper gestire singoli episodi di collabora-
zione. C'è chi insegna il sapere che genera-
re una corretta struttura di incentivi, che poi
il tempo e attenti a confermarlo, ricavarne
con estremo "costo-benefit". Le prime
condizioni di un'impugnabile battaglia di co-
suetudine, i secondi generando un regime
virtuoso, che consente loro di re-imporre
ritorni dagli investimenti negli spin-off in ul-
teriori attività innovative, così come in nuo-
ve strutture didattiche e di ricerca.

L'operazione che ha portato alla recente
nascita di BP Space Spa (che sta per Big Pol-
itecnico Space Technologies) trova radici in que-
sta filosofia. Con l'obiettivo di un'ultima
realità quella della finanza per l'innovazione.
Oltre al Politecnico di Torino (ai 25%),
partecipa infatti alla società l'azienda

Bet Satellite (al 75%), a sua volta compari-
cipata da un fondo di private equity finan-
ziato dalla Falak Holdings con sede a Dubai.
Competenze ed esperienze che si uniscono
con l'obiettivo di generare innovazione.

L'idea di BP Space è quella di applicare la
disciplina dell'immagine intelligente per ge-
nere soluzioni di tipo early warning (o alter-
ta tempestiva). Con la sfida di utilizzare la
tecnologia satellitare invece dei radar o stia-
mi di videosorveglianza di terra utilizzati at-
tualmente. La chiave è l'impiego di satelliti
equipaggiati con radar ad apertura sinteti-
ca, anche conosciuti come Sar (Synthetic
aperture radar) sistemi in grado di offrire
immagini ad alta risoluzione, da ore su 24 e in
qualsiasi condizione meteorologica.

Una tecnologia, quella dei Sar, presente a
oggi solo in quattro satelliti tra quelli non
prodotti negli Usa e non ancora sfruttata a
livello commerciale.

La prima applicazione sulla quale BP Space
sarà impegnata riguarda la sorveglianza
della catena di estrazione, distribuzione e
raffinazione del petrolio, offrendo tale
servizio alle imprese localizzate nella fa-
cila equatoriale del Medio Oriente e
dell'Africa. Un'area che per essere monito-
rata in modo soddisfacente necessiterà
l'impiego di almeno quattro satelliti a orbi-
ta equatoriale, di tipo high inclination or-
bit, finora scarsamente utilizzati in ambiti
civil. Con l'addebiamento di un programma



progettato per analizzare in modo automa-
tico le immagini trasmesse dal satellite, vi-
sualizzando l'eventuale stato di pericolo,
sia questo dovuto a catastrofi naturali o at-
tenti portati da uomini.

BP Space potrà contare su di un investimen-
to di circa 25 milioni di euro nell'arco
dei prossimi tre anni e nell'assunzione di
dieci figure professionali, la maggioranza del-
le quali con un profilo formativo di livello

dotto. Da parte sua, il Politecnico di To-
rino fornirà un costante apporto in termini
di ricerca e coordinamento di nuove soluzio-
ni al passo con i più recenti sviluppi tecnolo-
gici. L'innalzamento della società nel Polo
Tecnologico di Vercelli, nei pressi di Aosta,
nel quale sorgerà anche un centro di con-
trolli per missioni satellitari, costituirà
un ulteriore carattere del sodalizio di BP
Space con l'ateneo piemontese. Un'esper-



La Terra vista dal satellite. BP Space, partecipata oltre che da Bet Satellite, anche da un
fondo di Dubai e dal Politecnico di Torino, applicherà la tecnologia satellitare a nuove varianti
di early warning, a partire dalla sorveglianza di pozzi di petrolio in Medio Oriente.

ienza che anticipiamo nel futuro senza ri-
guardare sempre nuove realtà innovative.

Dalla brillante idea di quattro profes-
sori di ingegneria elettronica fino alla costituzio-
ne di una società "globale" per la prevenzio-
ne dei suoi investitori, ma soprattutto per un
approccio innovativo che comprende il mon-
do accademico, quello delle imprese e quel-
lo della finanza, i passi sono stati molti, fati-
coli ma allo stesso tempo entusiasmanti.

Senza dubbio, il Politecnico di Torino in-
gioca in Italia una nuova strada: investire riu-
scito e competenze per poter rendere applica-
li nel mondo le nuove tecnologie più inte-
ressanti, adattare i propri nei dipartimen-
ti dell'ateneo. Assumendo in pieno il suo
compito accademico: quello di generare e
trasferire conoscenza.

www.ricco.it

The Italian press witness the birth of BP Space, an interview with Prof. Riccardo Maggiora, (CEO of BP Space) and project manager.

John Genner

Managing Director

BQT Solutions Limited